

Tre giorni di audizioni per "Il Bajazet"

Author : Redazione

Date : 5 febbraio 2014



Tre giorni di audizioni per un titolo inedito che ispirò Haendel e Vivaldi per una produzione della prossima estate al teatro Verdi di Pisa. A luglio infatti *Auser Musici* metterà in scena presso il prestigioso festival di Barga ***Il Bajazet*** di **Francesco Gasparini**, il compositore di Camaiore a cui sia Haendel che Vivaldi si ispirarono per il loro "Tamerlano" sullo stesso libretto di Agostino Piovene.

A tenere le audizioni per questa produzione, finanziata grazie al sostegno della Fondazione Pisa, Carlo Ipata, direttore dell'ensemble *Auser Musici* in residenza presso il Teatro di Pisa, Nicholas Hunt, direttore del Festival Opera Barga, e Marcello Lippi, direttore artistico del Teatro di Pisa. 113 cantanti provenienti da tutta Europa che si presenteranno all'audizione.

La regia dell'opera sarà affidata a Paola Rota, già aiuto regista di Mario Martone, mentre per l'allestimento i costumi saranno di Gianluca Falaschi e le luci e le scenografie di Nicolas Bovey. La versione di questo "dramma per musica", che sarà messo in scena integralmente in prima mondiale assoluta e ripreso a Pisa nel gennaio 2015, è quella che Gasparini realizzò nel 1719 presso il Teatro Pubblico di Reggio Emilia.

Il *Gasparini Project*, questo il titolo scelto per mettere insieme la produzione di luglio con la successiva, non si concluderà però con *Il Bajazet* ma vedrà una seconda prima moderna assoluta il prossimo autunno: un inedito della produzione sacra di Gasparini rielaborato da Johann Sebastian Bach.

Tra gli aspiranti agli 8 ruoli previsti dall'opera - 3 soprano, 1 baritenore, 3 contralto e 1 mezzosoprano - molti cantanti già famosi e altrettanti emergenti.

In corso trattative le trattative per realizzarne una versione discografica dell'opera.

Il logo vincitore del concorso internazionale indetto da *Auser Musici* per questo progetto è stato quello realizzato dall'artista barcellonese Miguel Andres (miguelandres.com/), mentre a fine marzo l'ensemble con sede a Pisa ma con cui collaborano musicisti proveniente da ogni parte d'Italia e non solo, promuoverà una campagna di crowdfunding finalizzata al completamento del budget per la produzione discografica.